

Investimenti in Start up e Pmi innovative

Definizione di Pmi innovativa

Una Pmi, come definita dalla raccomandazione 2003/361/CE, per potersi qualificare come “innovativa”, deve essere possedere tutti i requisiti cumulativi previsti dall’art. 4, comma 12, del DL n. 3/2015, riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Pmi innovative: requisiti cumulativi (devono sussistere tutti i requisiti)	
Deve essere costituita come società di capitali (Srl, Spa, Sapa), anche in forma cooperativa	
Non deve essere quotata in un mercato regolamentato (ma può essere quotata in una piattaforma multilaterale di negoziazione, come l’AIM)	
Deve essere residente in Italia (art. 73, DPR n. 917/86), oppure in Stati membri dell’Unione Europea o in Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo (Liechtenstein, Islanda e Norvegia), purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia	
Deve aver certificato il suo ultimo bilancio	
Non deve essere iscritta alla sezione speciale delle Start up innovative del Registro delle imprese	

Oltre ai requisiti cumulativi, la Pmi deve possedere almeno uno tra i requisiti alternativi, riportati nella Tabella 2, che identificano il carattere “innovativo” dell’attività.

Tabella 2 - Pmi innovative: requisiti alternativi (deve essere soddisfatto almeno un requisito)	
Spese R&S	La Pmi deve sostenere spese di ricerca e sviluppo in misura almeno pari al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione
Personale	La Pmi deve impiegare, come dipendenti o collaboratori, personale altamente qualificato: <ul style="list-style-type: none">• almeno 1/5 della forza lavoro deve essere costituita da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori• oppure almeno 1/3 della forza lavoro deve essere costituita da personale con laurea magistrale
Titolarietà brevetti/diritti	La Pmi deve essere titolare (o depositaria o licenziataria) di almeno una privativa industriale o di un software registrato

Per poter acquisire la qualifica di Pmi innovativa è necessario iscriversi nell’apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

Pmi innovative ammissibili

Sono agevolabili solo gli investimenti in “Pmi innovative ammissibili” ossia in Pmi innovative che ricevono l’investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale.

Dopo 7 anni dalla prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili anche le seguenti società:

le Pmi innovative operative da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale) se attestano, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti;

indipendentemente dall’età, le Pmi innovative che effettuano un investimento in capitale rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni.